# *GESEP*

# *GESTIONE SOSTANZE E PREPARATI ETICHETTATI PERICOLOSI*

***Sistema Informatico per la gestione sostanze chimiche***

# *Indice.*

*Premessa.* ..... *pag.03*

*1. Modalità di accesso e videate iniziali* ..... *pag. 03*
*1.1. Accesso al sistema Gesep.* ..... *pag. 03*
*1.2. Videata iniziale* ..... *pag. 04*
*1.3. Accesso ai dati di laboratorio* ..... *pag. 04*

*2. Analisi funzionalità GESEP.* ..... *pag. 05*
*2.1. Funzionalità di accesso e registri di base* ..... *pag. 05*
*2.2. Codici* ..... *pag. 08*
*2.2.1. Codici – Informazioni aggiuntive* ..... *pag. 10*

*3. Analisi funzionalità di Gestione Magazzino / Laboratori* ..... *pag. 15*
*3.1. Definizione Sostanze e composti* ..... *pag. 15*
*3.2. Definizione Ubicazioni di Laboratorio* ..... *pag. 18*
*3.3. Operazioni di prelievo e versamento a magazzino* ..... *pag. 19*

*4. Logiche di definizione accessi e sicurezza del dato* ..... *pag. 20*
*4.1. Gestione accessi* ..... *pag. 20*
*4.2. Sicurezza del dato* ..... *pag. 20*

# Realizzazione e implementazione del Sistema GESEP.

## Premessa.

Il presente documento ha l'obiettivo di illustrare le modalità di funzionamento del SW, per la gestione delle sostanze e dei preparati chimici, GESEP, sia per quanto concerne le potenzialità dell'applicativo standard, sia per quanto riguarda le personalizzazioni realizzate per rispondere alle esigenze del cliente.
Scopo di questo documento è di costituire un utile strumento operativo di consultazione a disposizione del personale interessato e coinvolto nell'utilizzo del sistema. Il documento, riportante le videate e i dati esistenti nel database Ispra, sarà caratterizzato da un sempre maggiore grado di dettaglio e precisione, contestualmente alla svolgersi del progetto. Il presente "vademecum operativo" non è da considerarsi sostitutivo del manuale standard di prodotto. ma una naturale integrazione.

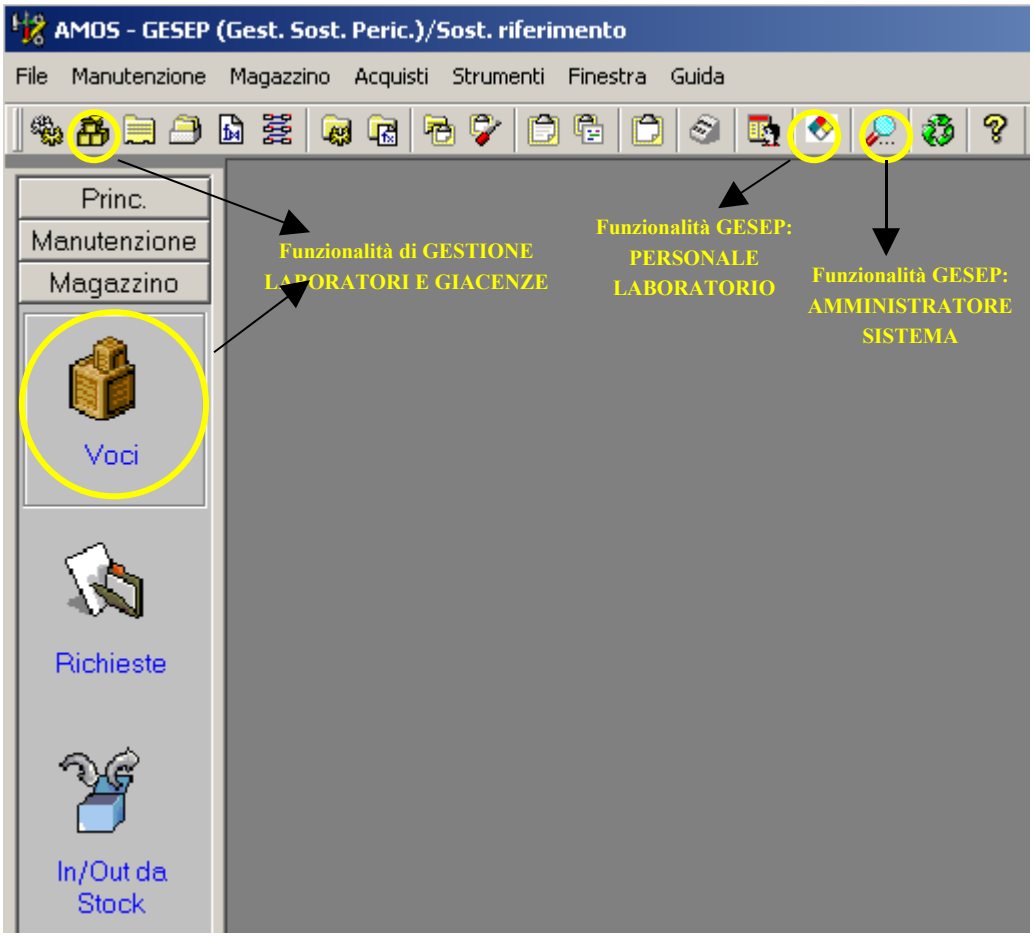
## 1. Modalità di accesso e videate iniziali.

### 1.1 Accesso al sistema Gesep.

L'accesso al sistema Gesep si ottiene attraverso l'inserimento del "Login ID" e della "Password" personalizzata.
Ogni utente può accedere al sistema abilitando le funzionalità legate al proprio profilo.

## 1.2 Videata iniziale.

Dopo aver eseguito la procedura di accesso, il sistema si presenta nel modo seguente:

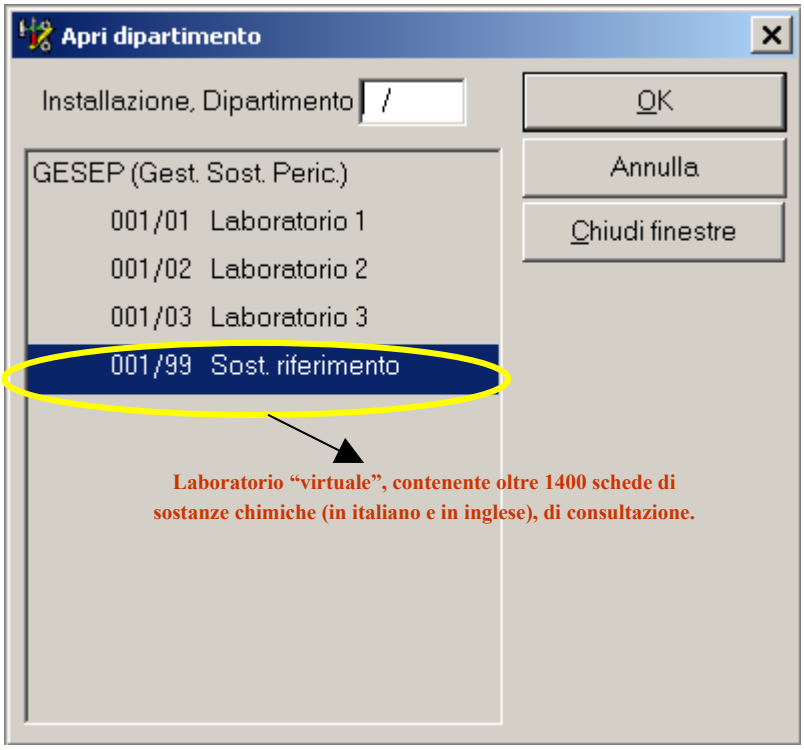



La differenza tra i due pulsanti di attivazione della funzionalità GESEP (personale di laboratorio e amministratore di sistema) consiste nella differente facoltà di accesso alla modifica dei dati. Il responsabile di laboratorio possiede un accesso in visione e modifica sui propri dati e in sola visione sui dati degli altri laboratori, mentre l'amministratore di sistema ha accesso in visione e modifica su tutti i dati relativi a tutti i laboratori.

## 1.3. Accesso ai dati di laboratorio.

Attraverso l'attivazione della seguente funzionalità:

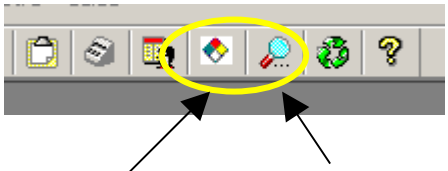
risulta possibile spostarsi, all'interno del database, nei diversi laboratori:



## 2. Analisi funzionalità GESEP.

### 2.1. Funzionalità di accesso e registri di base.

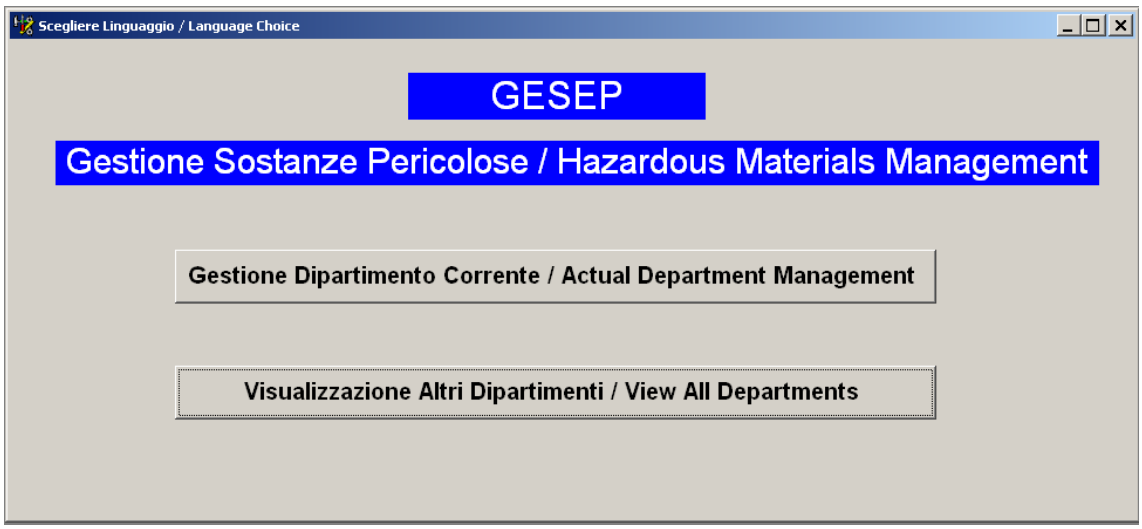
L'accesso alla funzionalità GESEP è possibile, come già indicato in precedenza, attraverso l'utilizzo di due icone, a seconda della tipologia di profilo di accesso assegnata:



**Accesso per:**
**Resp. Laboratorio**
**Assist. Laboratorio**
**(tipo 1)**

**Accesso per:**
**Amministratore sistema**
**(tipo 2)**

La videata di accesso di GESEP si presenta nel modo segiente:




L'accesso di tipo 1 consente:

- Gestione Dipartimento Corrente (inserimento e modifica dati su proprio laboratorio).
- Visualizzazione altri Dipartimenti (sola visione altri laboratori).

L'accesso di tipo 2 consente:

- Gestione Dipartimento Corrente (inserimento e modifica dati su primo laboratorio aperto dal sistema).
- Visualizzazione altri Dipartimenti (inserimento e modifica dati su tutti gli altri laboratori).

Dopo aver scelto il laboratorio sul quale operare, il sistema sottopone la scelta del linguaggio, attraverso il quale si desidera continuare ad operare.

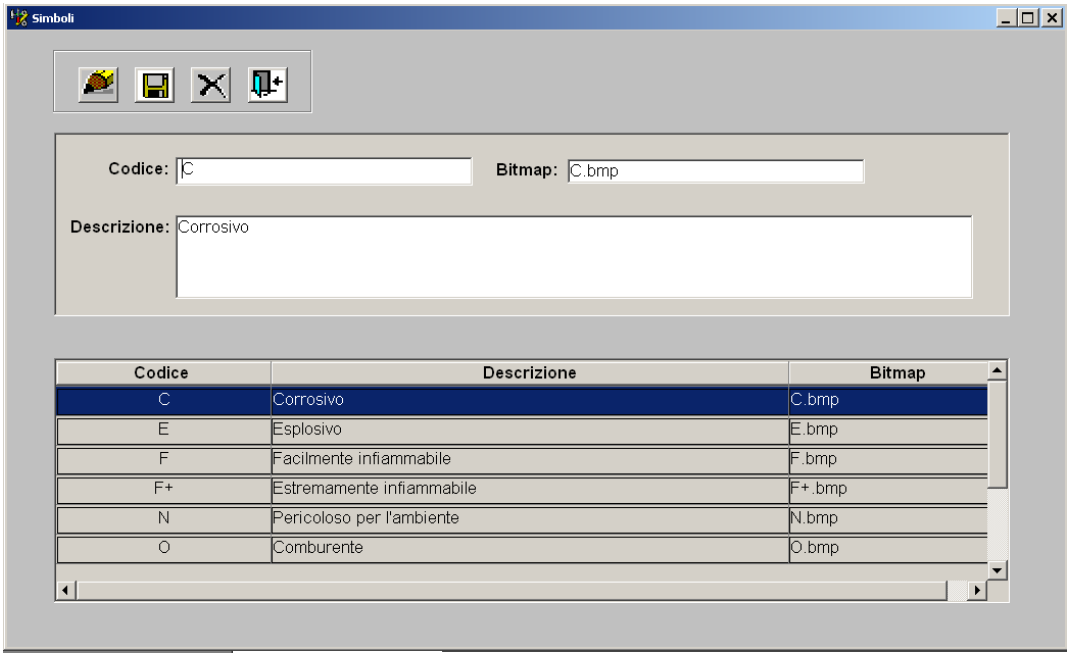
Dopo aver scelto il linguaggio, occorre definire se si desidera operare sul database "sostanze" o sul database "preparati":

Il menù propone diverse funzionalità:

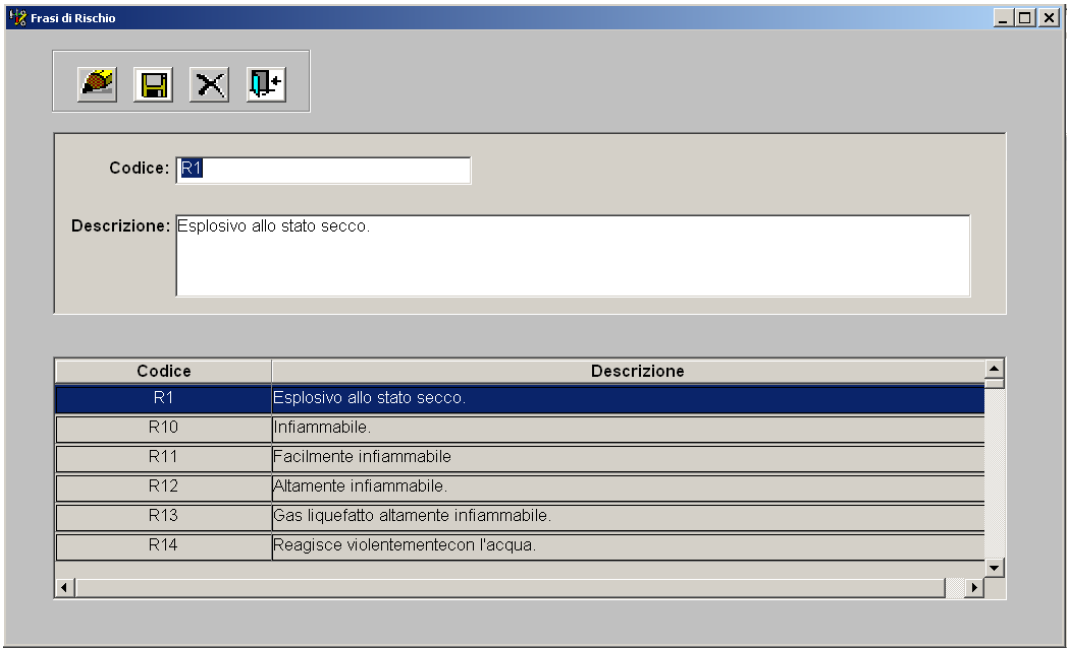
Codici: Elenco del database sostanze/composti con relative informazioni gestionali.

Simboli; Frasi di Rischio; Consigli di Prudenza: Registri con elenco, secondo tabelle internazionali, degli elementi sopraindicati. (L'implementazione di tali tabelle, per mantenere l'uniformità, è consentito soltanto all'Amministratore di Sistema)

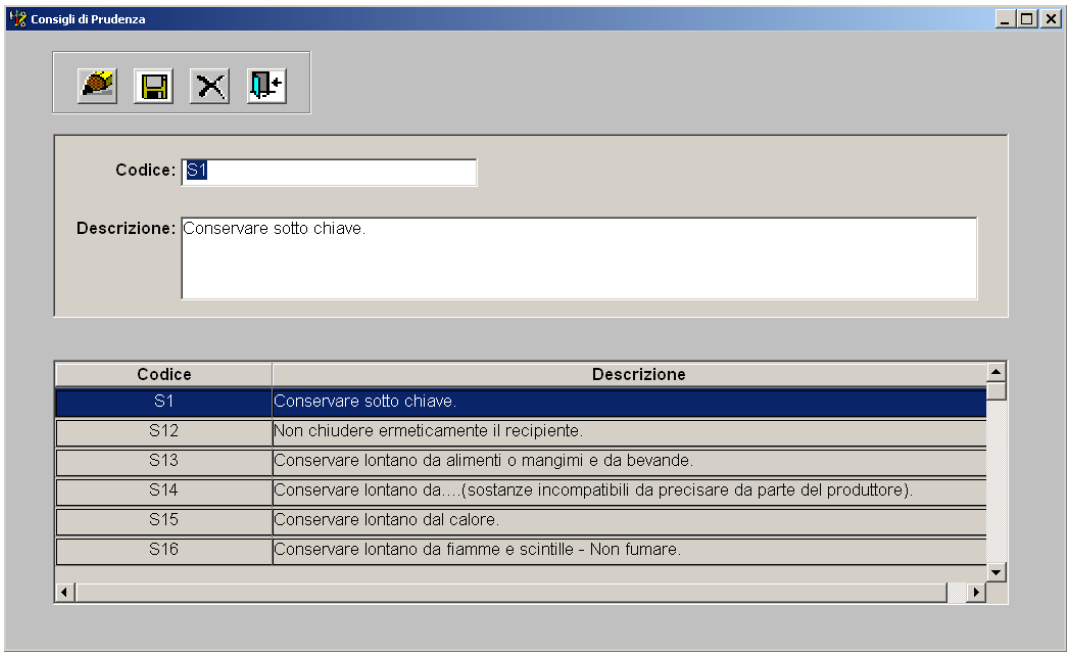
Esempio simboli:




Esempio frasi di rischio:

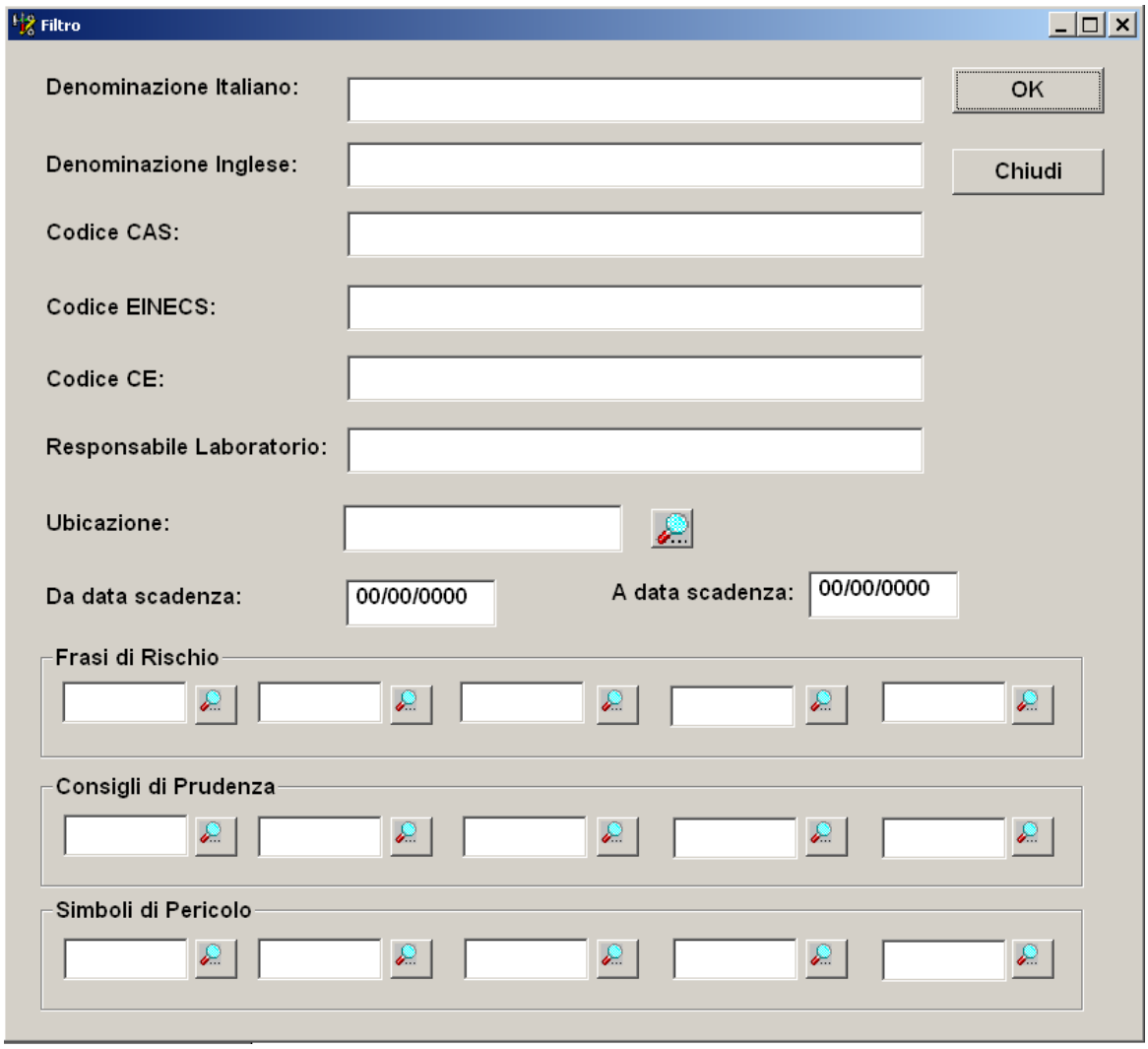



Esempio consigli di prudenza:


Consigli di Prudenza
Codice: S1
Descrizione: Conservare sotto chiave.
Codice
Descrizione
S1
Conservare sotto chiave.
S12
Non chiudere ermeticamente il recipiente.
S13
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S14
Conservare lontano da....(sostanze incompatibili da precisare da parte del produttore).
S15
Conservare lontano dal calore.
S16
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

## 2.2. Codici.

L'accesso ai codici , delle sostanze o dei preparati, è regolamentato dall'utilizzo di un apposito filtro

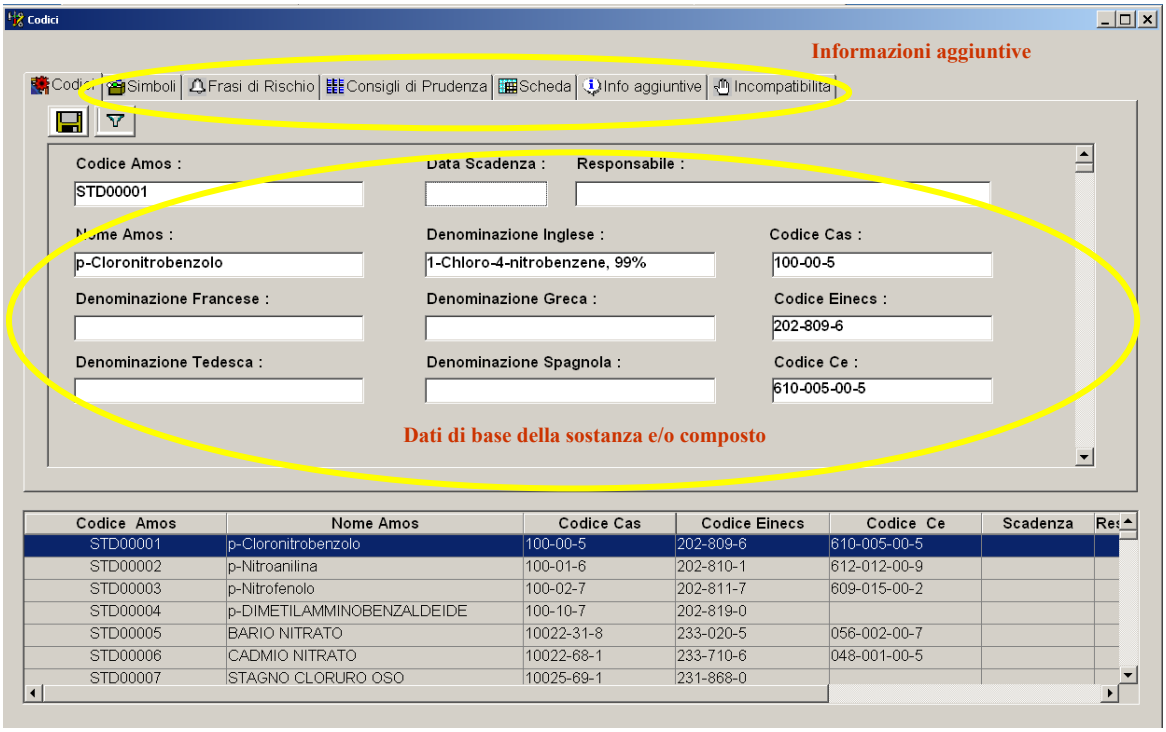



Il filtro consente di eseguire ricerche sul database attraverso l'inserimento di una o più chiavi di ricerca. All'interno dei campi di ricerca può essere digitata una chiave completa o parte di essa:

es. per campo "Denominazione Italiano":

1° caso. Digito: ACETONE
2° caso. Digito: ACET oppure CET

Dopo aver eseguito il filtro di ricerca dei dati, la funzionalità, di GESEP, “Codici” presenta la seguente videata




Per ognuno dei codici, elencato nella parte bassa del registro, sono rappresentati i “dati di base” (informazioni principali) e una serie di informazioni aggiuntive, sistemate in appositi sottoregistri di sistema.

Dati di base:

Codice Amos: codice, di sistema, univoco e identificativo della sostanza / composto. Tale codice viene attribuito all’interno di un’altra funzionalità di sistema, che analizzeremo in seguito, definita “Gestione magazzino / laboratorio”. Il codice Amos **non può essere modificato** dalla funzionalità Amos – GESEP.

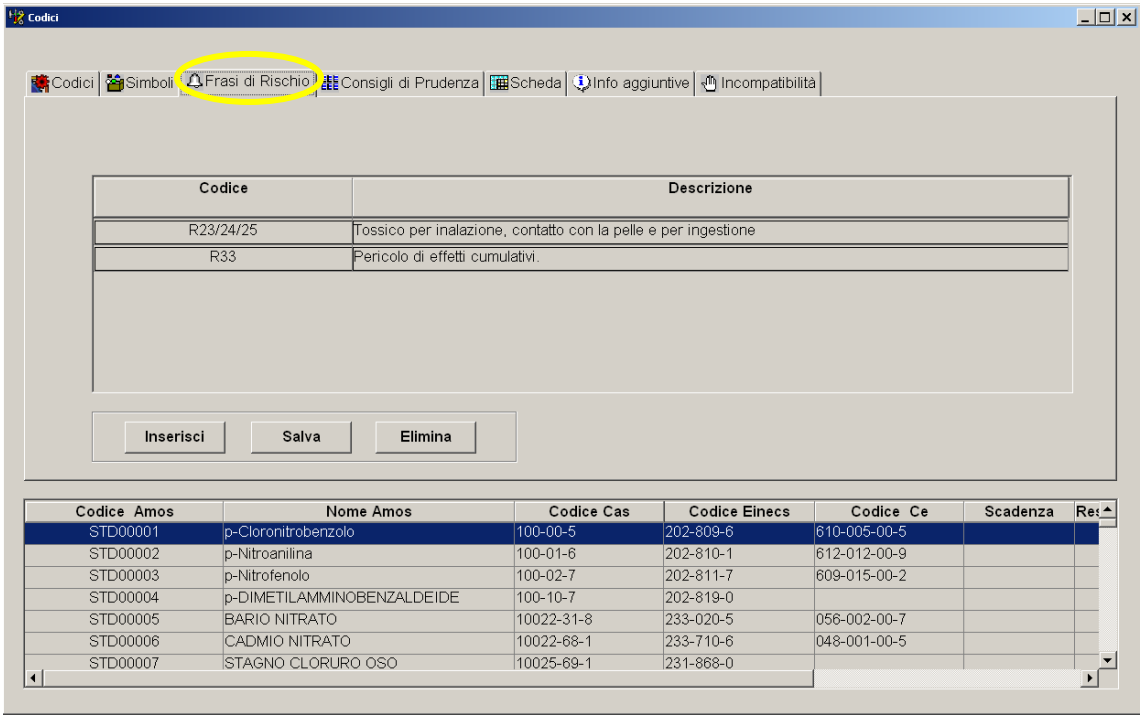
Nome Amos: denominazione italiana e inglese della sostanza / composto. Anche tale denominazione, come visto per il Codice Amos, viene definita e modificata nel registro “Gestione magazzino / laboratorio”. Come si vede, dalla videata, il sistema è già predisposto per ricevere denominazioni in altre lingue.

Codici internazionali: possibilità di inserire i codici internazionali identificativi della sostanza.

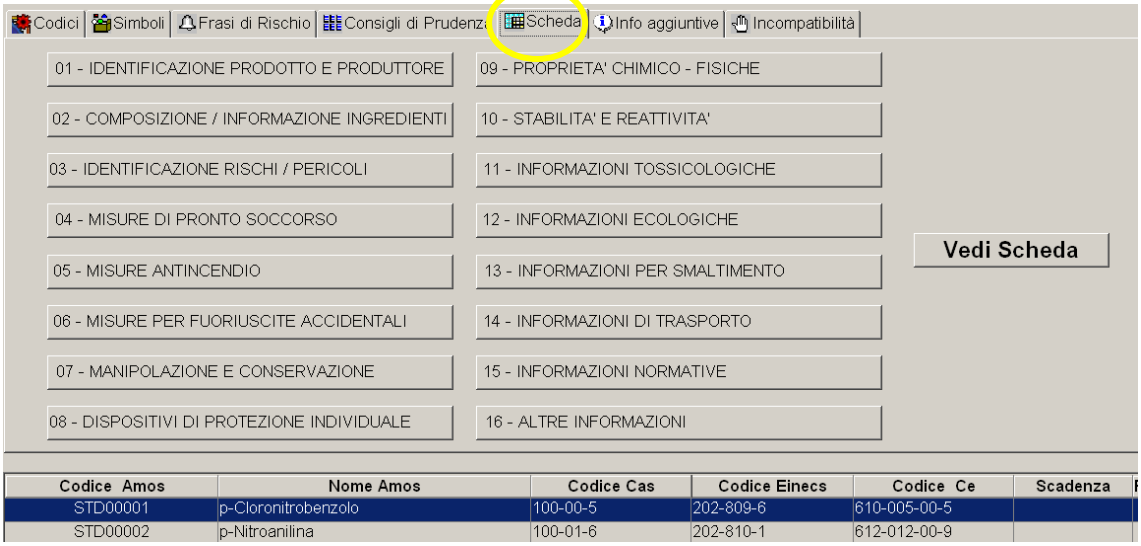
## 2.2.1 Codici – Informazioni aggiuntive.

Come indicato in figura, per ogni codice sostanza / composto possono essere definite alcune informazioni aggiuntive.
In prima istanza, per ogni codice, possono essere collegati i rispettivi simboli / frasi di rischio / consigli di prudenza. Tali dati vengono inseriti, tramite appositi “menù a tendina”, scegliendoli da i registri illustrati in precedenza e alimentati dall’Amministratore di Sistema.

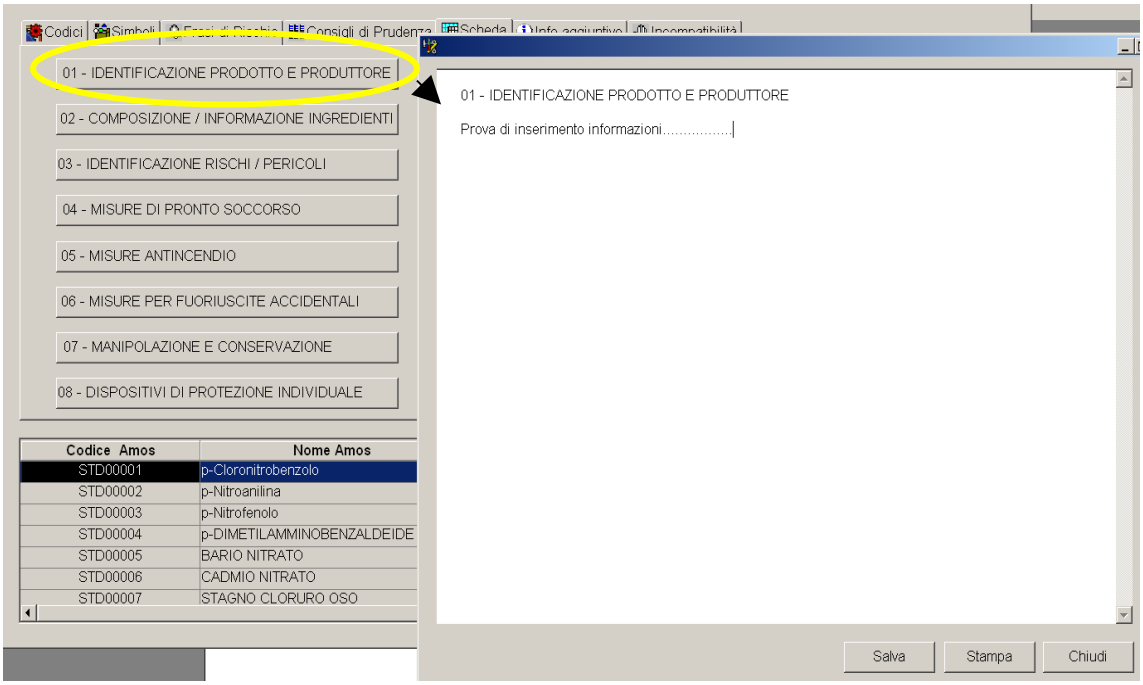
Es. frasi di rischio:



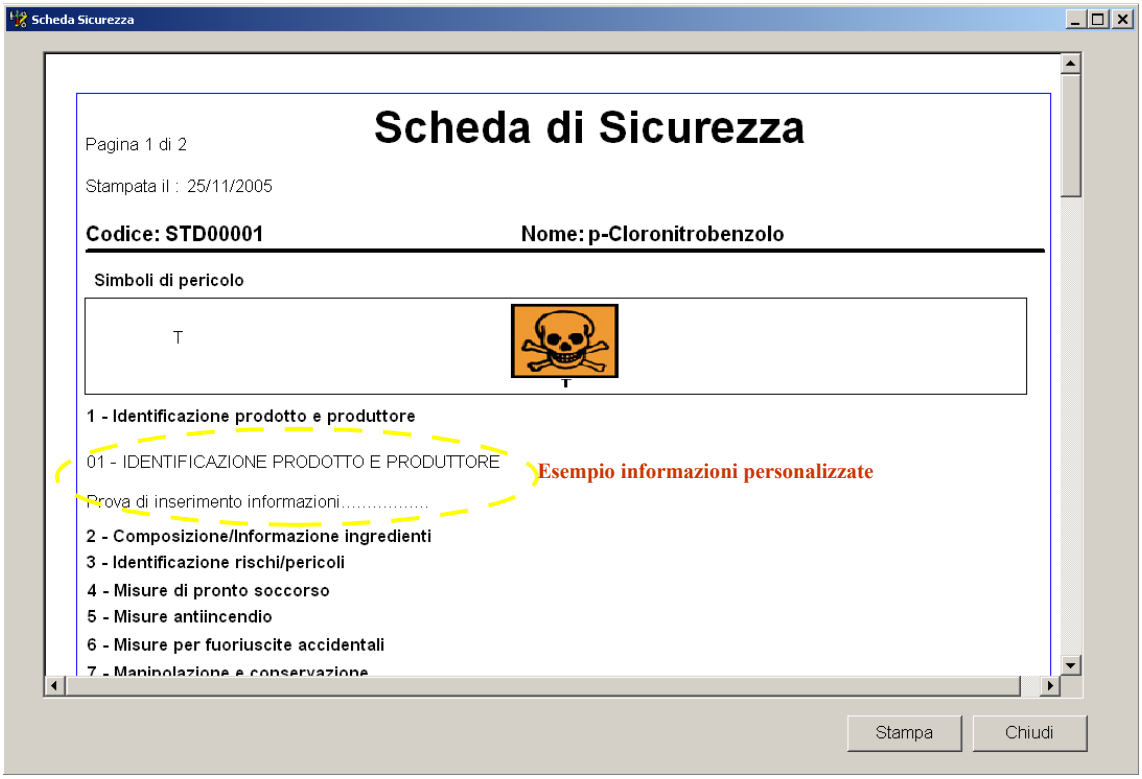
All'interno del sottoregistro "Scheda" risulta possibile realizzare delle schede, a 16 punti, totalmente personalizzate, da allegare ad ogni sostanza / composto.



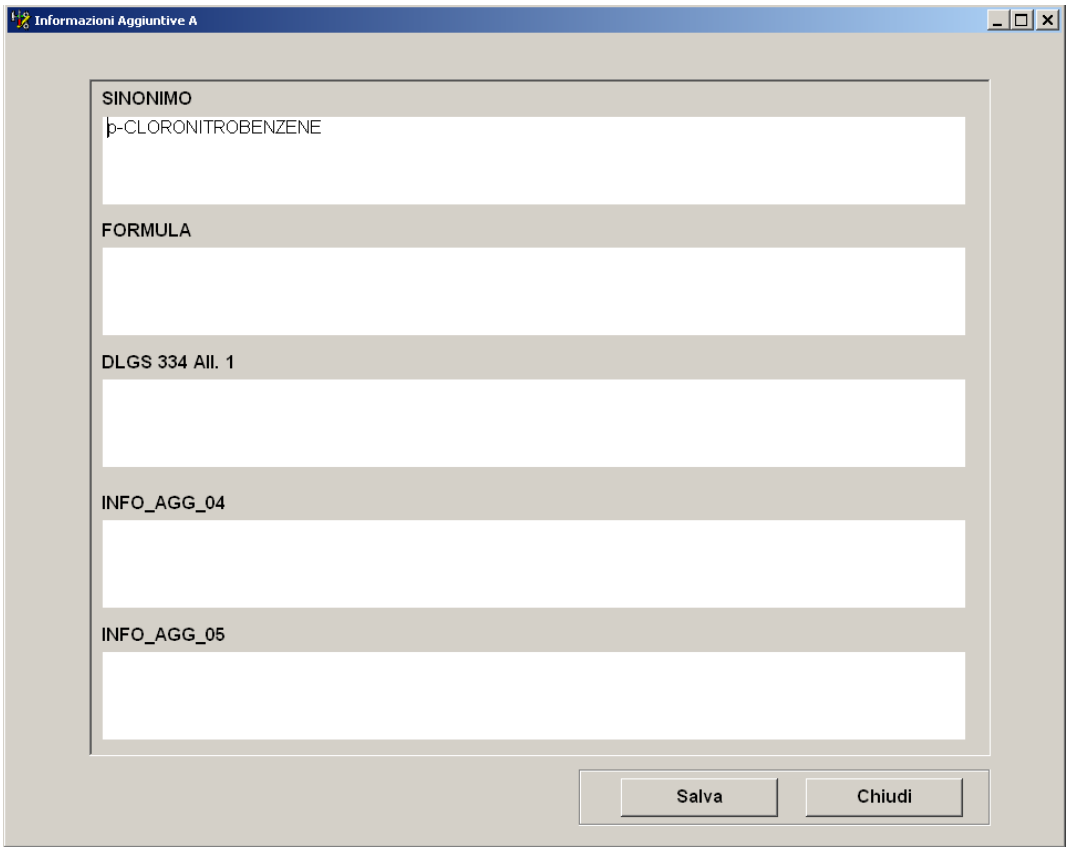

Ognuna delle 16 divisioni illustrate può essere alimentata, direttamente dall'utente, nel modo seguente:



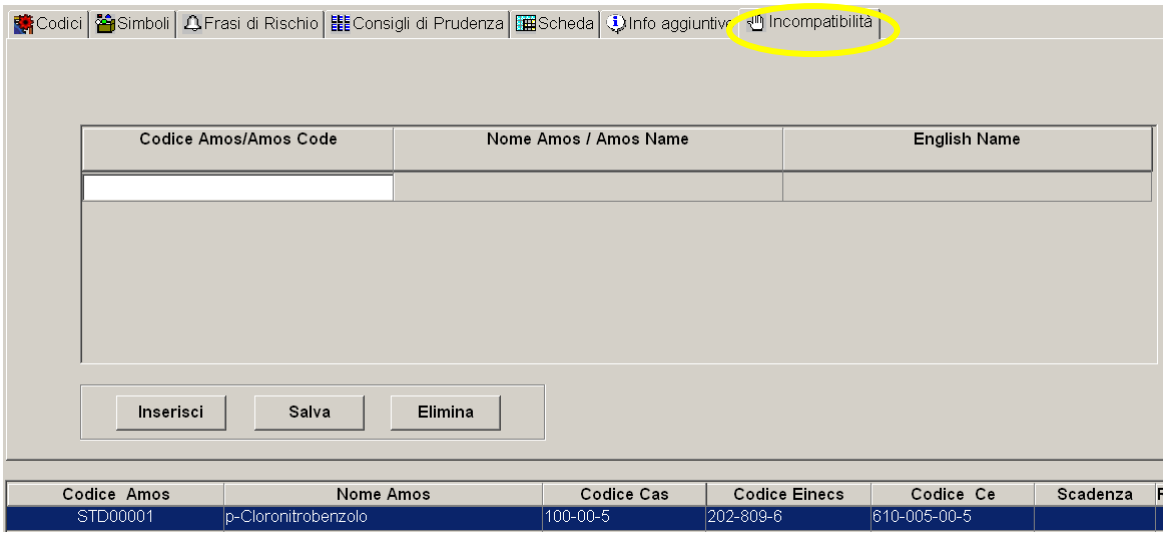
Il sistema offre la possibilità di visualizzare, in anteprima di stampa, attraverso il pulsante “Vedi Scheda”, la scheda personalizzata (adeguata alla direttiva REACH):



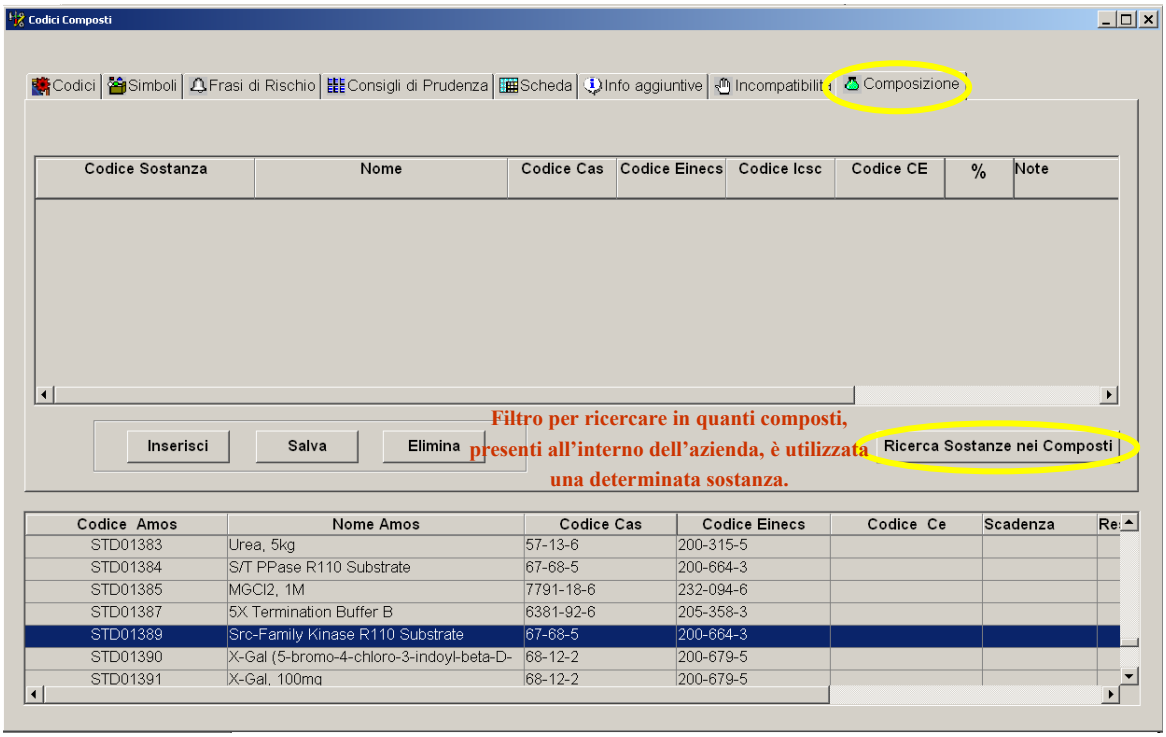
All'interno del sottoregistro "info aggiuntive" si trovano 10 campi liberi a disposizione dell'utente per inserire ulteriori informazioni correlate ai codici in oggetto. La definizione della denominazione di tali campi è riservata all'Amministratore di Sistema.



All'interno del sottoregistro "incompatibilità" si possono inserire i codici e le denominazioni di tutte le sostanze / composti che risultano incompatibili, secondo qualsiasi logica, con il codice in oggetto:



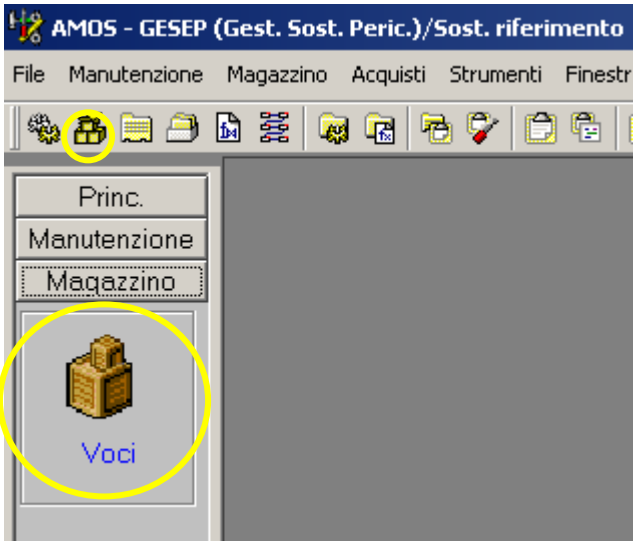

All'interno del registro "Codici", esclusivamente per la parte "composti", esiste, infine, il sottoregistro "composizione" che indica le tipologie di sostanze e la relativa percentuale che sono contenute in un composto:



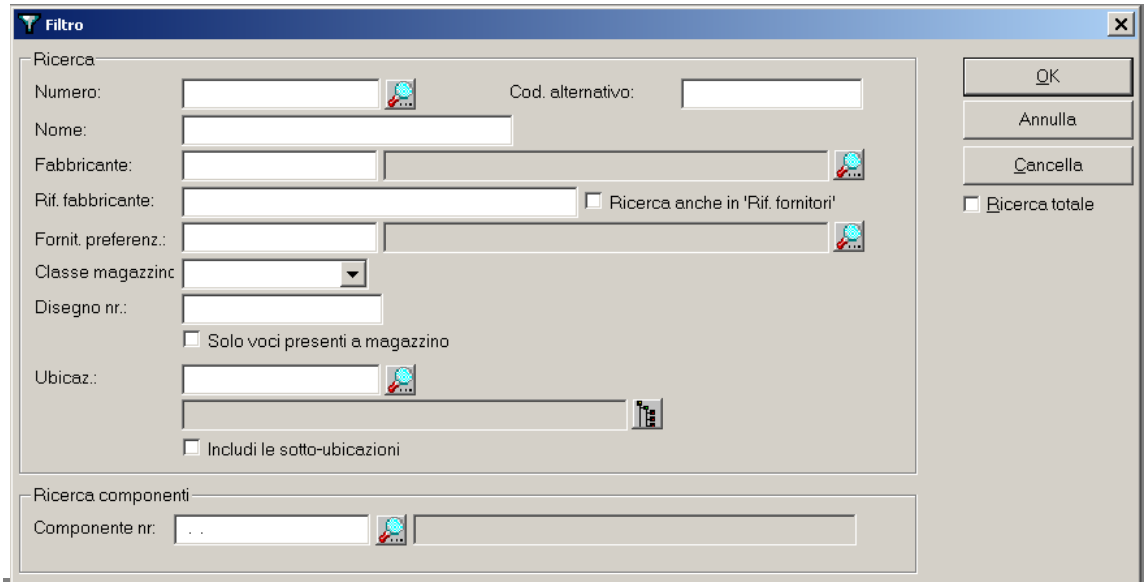

## 3. Analisi funzionalità di Gestione Magazzino / Laboratori .

### 3.1 Definizione Sostanze e composti.

La funzionalità di Gestione Magazzino / Laboratori si attiva, come già anticipato, dalle seguenti icone:



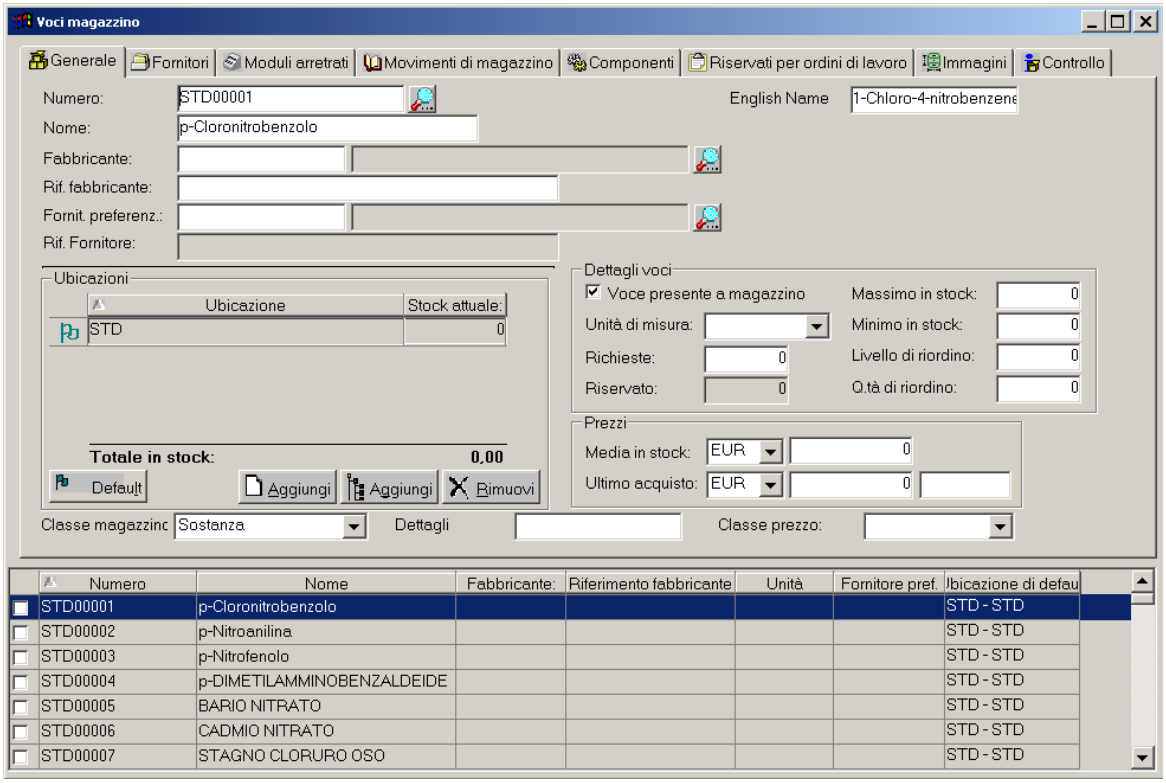
Il registro di sistema si presenta attraverso un apposito filtro che consente l'accesso ai dati.



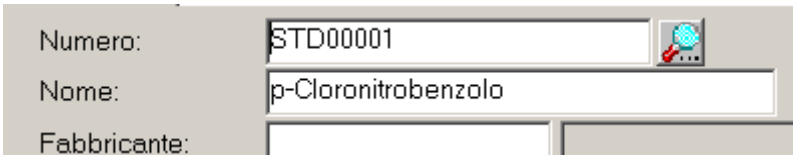

Il presente filtro consente di ricercare le informazioni a database secondo le seguenti logiche:

- Numero: Codice Amos (illustrato in precedenza)
- Nome: Denominazione italiana.
- Classe magazzino: Sostanza / Composto.
- Ubicaz.: Ubicazione fisica di magazzino.

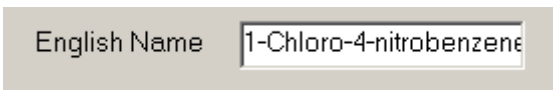
Il registro si presenta secondo la seguente impostazione:



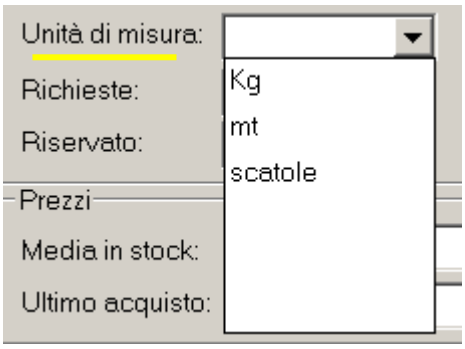

Le informazioni implementate, all'interno del registro, sono le seguenti:



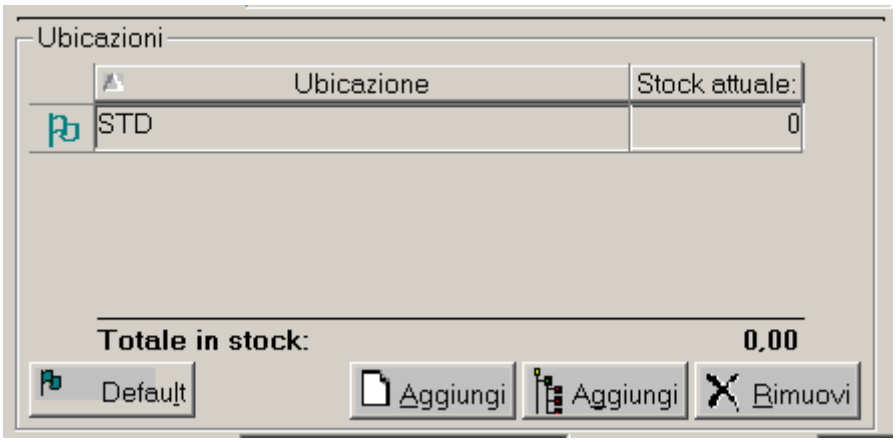

Codice e denominazione Amos. L'inserimento e la modifica di tali dati è consentito, per il personale abilitato, soltanto dall'interno di tale registro.




Denominazione inglese.



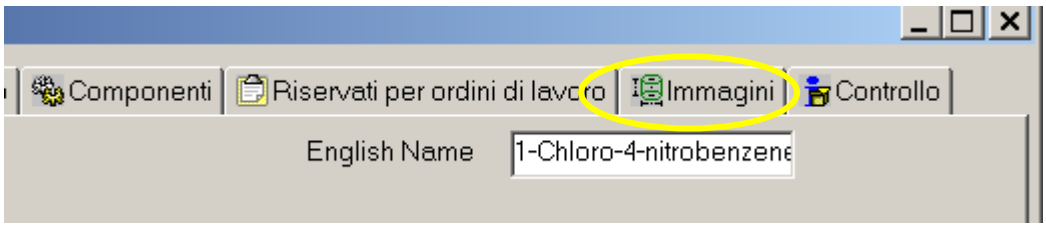

Tipologia di unità di misura per il codice in oggetto. Il registro delle unità di misura, dalle quali scegliere per questa implementazione dei dati, è definito dall'Amministratore di Sistema.

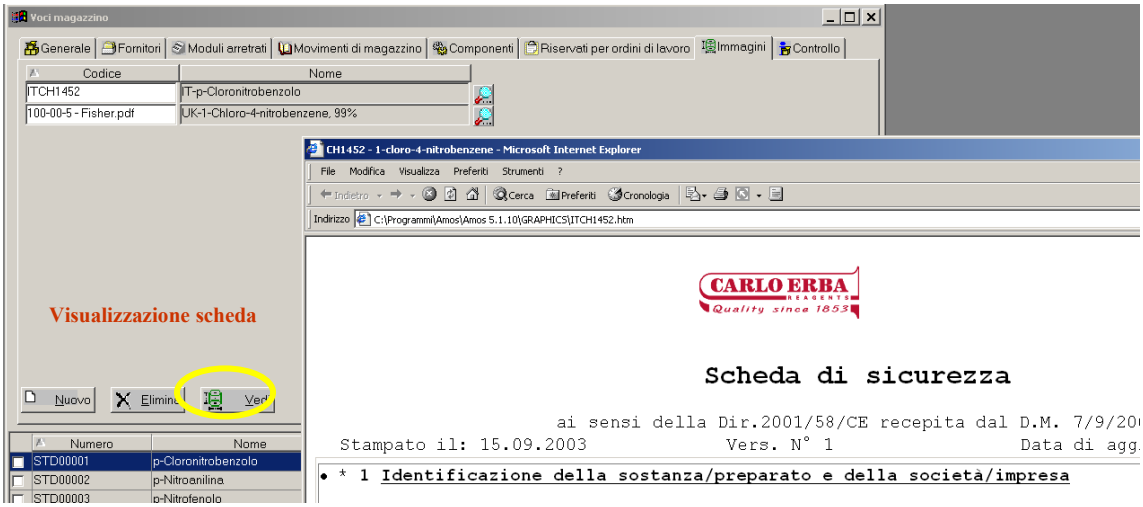



Definizione dell'ubicazione fisica di laboratorio e la giacenza relativa.

Tipologia di classe di magazzino per il codice in oggetto. Il registro delle classi di magazzino, dalle quali scegliere per questa implementazione dei dati, è definito dall'Amministratore di Sistema.

Dall'interno di questo registro è possibile, inoltre, visualizzare i file .pdf delle schede di sicurezza "commerciali" (non modificabili) collegate alle sostanze.

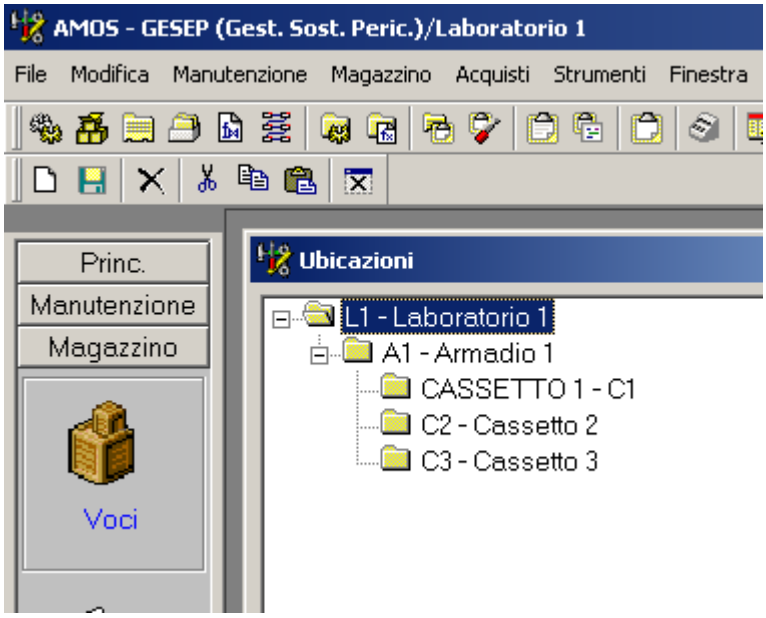


## 3.2 Definizione Ubicazioni di laboratorio.

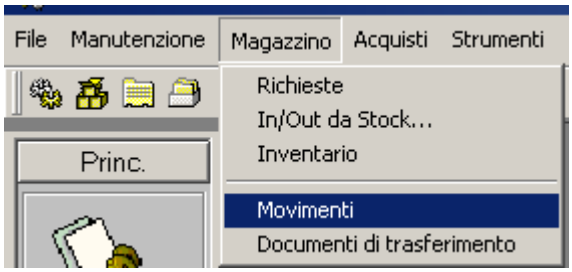
E' possibile, all'interno del sistema Amos – GESEP, definire la struttura delle ubicazioni di magazzino, secondo uno schema gerarchico. Per creare la gerarchia di magazzino occorre accedere al registro relativo:

e definire un codice e una denominazione per ogni livello che si intende gestire.

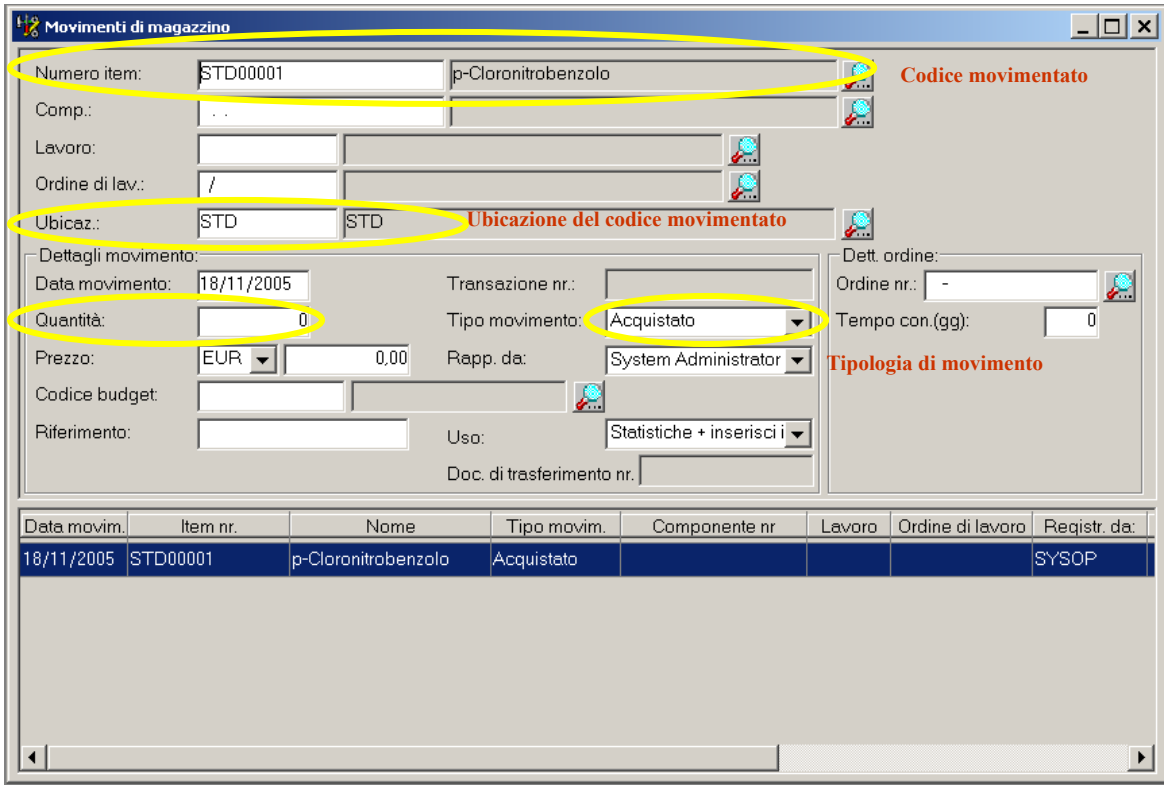


## 3.3 Operazioni di prelievo e versamento a magazzino.

Per eseguire un operazione di prelievo e versamento a magazzino occorre attivare il registro relativo:




Il registro “movimenti” consente di definire le quantità di sostanze / composti versate a laboratorio e/o prelevate. Per differenziare le due tipologie di operazione è sufficiente cambiare la causale di movimento.



## 4. Logiche di definizione accessi e sicurezza del dato.

### 4.1 Gestione accessi.

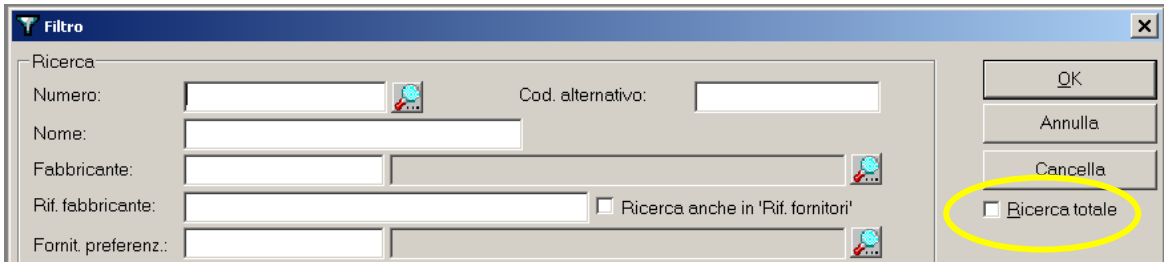
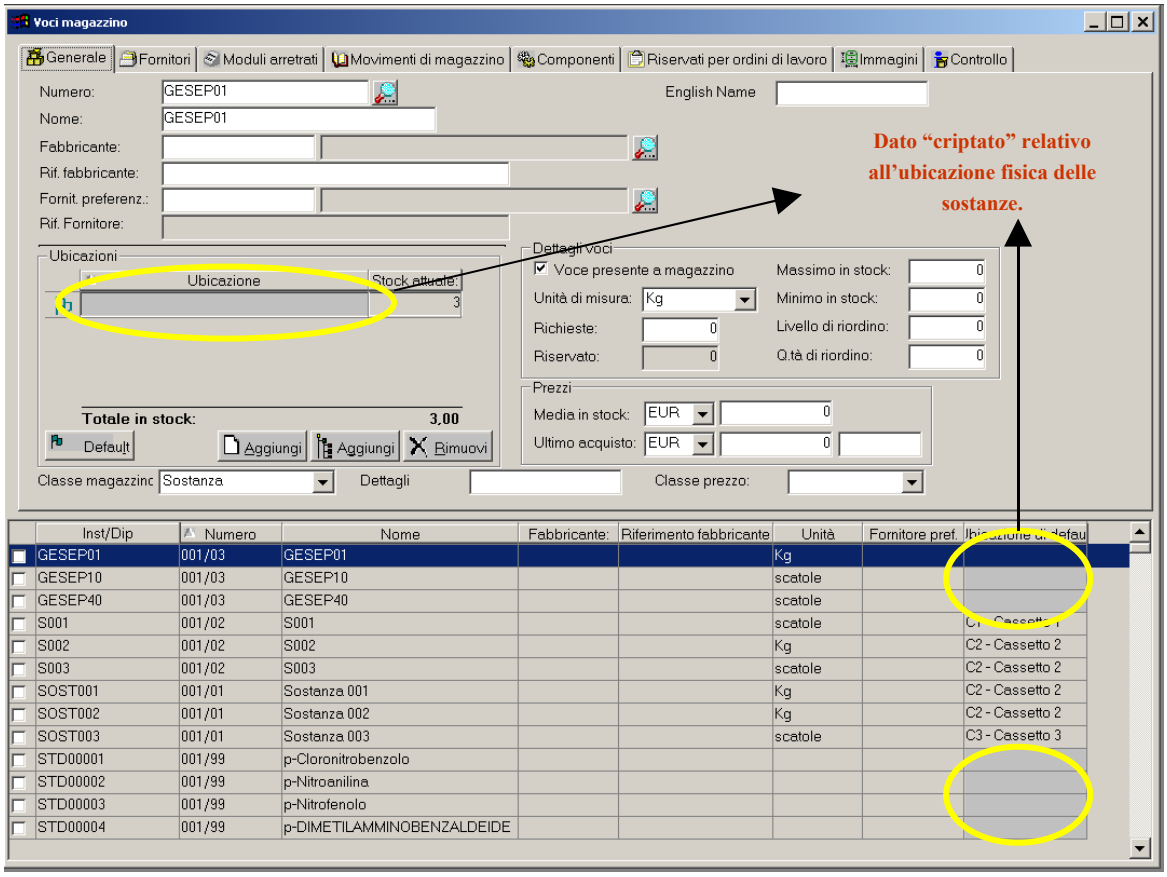
Il Sistema gestionale Amos – GESEP può essere strutturato per impostare differenti tipologie di accessi e profili. In questa fase di progetto sono stati definiti i seguenti profili:

- Amministratore di sistema: accesso totale a tutti i laboratori e ai registri di parametrizzazione.
- Responsabile di Laboratorio: accesso totale ai propri laboratori e sola visione sugli altri.
- Assistente di Laboratorio: accesso al laboratorio di appartenenza con la sola facoltà di eseguire prelievi e/o versamenti. Accesso in sola visione agli altri laboratori.

### 4.2 Sicurezza del dato.

Il Sistema gestionale Amos – GESEP garantisce una totale sicurezza del dato all'atto della visione, da parte di responsabili e o assistenti di laboratorio, dei laboratori non di propria pertinenza.

Per accedere a tali laboratori occorre digitare il flag "ricerca" globale sul filtro del registro di Gestione Magazzino / Laboratorio.



Attraverso l'utilizzo di questo filtro si ottiene la seguente videata: